



Morto l'uomo più obeso del mondo, era arrivato a sfiorare 600 chili

## Descrizione

(Adnkronos) È morto in Messico alla vigilia di Natale Juan Pedro Franco, 41 anni, considerato l'uomo più obeso del mondo. In cura in uno ospedale dello stato Aguascalientes, è deceduto dopo che le sue condizioni erano rapidamente peggiorate in seguito a un'infezione renale. La sua morte è stata confermata dal medico curante José Antonio Castaneda, riporta il Daily Mail. Lo specialista ha spiegato che nei giorni precedenti al decesso Franco aveva sviluppato complicazioni sistemiche. All'apice del suo peso l'uomo era arrivato a sfiorare i 600 chili, ma negli anni scorsi era riuscito a perderne circa la metà.

Il peso straordinario di Franco ha attirato l'attenzione del mondo per la prima volta nel 2017, quando il Guinness dei primati lo ha riconosciuto come la persona vivente più obesa al mondo. Pesava oltre 590 kg ed era per lo più costretto a letto dopo anni di obesità estrema che lo avevano reso incapace di muoversi autonomamente. Nello stesso anno aveva intrapreso con il dottor Castaneda un programma medico intensivo e attentamente monitorato: dieta mediterranea ricca di frutta e verdura e poi due interventi di chirurgia bariatrica, una gastrectomia a manica e successivamente un bypass gastrico. Grazie al trattamento combinato Franco riuscì ad abbattere drasticamente il suo peso, dimezzandolo quasi, e dopo anni di mobilità era tornato a camminare. Un miglioramento che secondo i medici aveva ridotto il rischio di complicatezze legate al diabete e di affaticamento cardiovascolare, benché Franco restasse vulnerabile per la sua lunga storia di obesità. Nel 2020 l'uomo era anche sopravvissuto al Covid, nonostante fosse classificato a rischio estremamente elevato in virtù della sua storia clinica.

Il medico che lo seguiva descrisse il caso come uno dei più complessi mai trattati, evidenziando come la sincerità del paziente riguardo alle sue difficoltà aveva contribuito a sensibilizzare sulla natura dell'obesità: una malattia cronica che richiede cure mediche compassionevoli e a lungo termine. «Il mio corpo andava per la sua strada senza alcun controllo», aveva raccontato Franco. «Ho provato a mettermi a dieta giorno dopo giorno, ma niente ha funzionato, ero disperato», diceva. Il programma dimagrante lo aveva rincuorato: «Il solo fatto di poter sollevare le braccia, alzarsi ogni giorno, tirarsi su per bere un bicchiere d'acqua o per andare in bagno, ti fa sentire benissimo. E?»

---

fantastico potersi muovere di più<sup>1</sup> ed essere più<sup>1</sup> autosufficiente?•, aveva dichiarato.

La morte di Franco richiama alla memoria altre storie note di obesità estrema che si sono concluse con complicazioni fatali. Tra le più famose ?? ricorda il quotidiano inglese ?? quella dell'??americano Jon Brower Minnoch, che un tempo pesava circa 600 kg e deteneva il record di persona più pesante mai documentata. Minnoch morì nel 1983, anche lui 41enne, dopo aver sofferto di insufficienza cardiaca e respiratoria a seguito di anni di gravi complicazioni di salute.

Un altro caso arrivato alle cronache fu quello di Manuel Uribe, sempre messicano, che aveva superato i 550 kg. Grazie a un intervento medico riuscì a perdere molto peso, ma morì nel 2014 all'??età di 48 anni per un'??insufficienza epatica legata a una malattia cronica correlata all'??obesità .

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

#### Categoria

1. Comunicati

#### Tag

1. Ultimora

#### Data di creazione

Dicembre 31, 2025

#### Autore

redazione